

Reg. del. N. 9

Prot. n.

UNIONE MONTANA “COMELICO”

Con sede a SANTO STEFANO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di deliberazione del Consiglio dell’Unione

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **DICIANNOVE**
del mese di **SETTEMBRE** alle ore **20.30**

In seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio dell'Unione Montana Comelico e in Santo Stefano di Cadore - sala consiliare dell'Unione Montana Comelico

Intervennero i Signori:

	PRESENTI
1- STAUNOVO POLACCO Marco - Sindaco Comelico Sup.	SI
2- DE MARTIN PINTER Gabriele	SI
3- TOPRAN DE PASCA Mosè	SI
4- DE RIGO CROMARO DAVIDE - Sindaco San Nicolò di Comelico	SI
5- DE BOLFO Cornelio	SI
6- FONTANA Luciano	SI
7- MENIA CORBANESE Thomas - Sindaco di Danta di Cadore	SI
8- DE BERNARDIN Rita	SI
9- DE BETTIN Rosita	SI
10 - COMIS Alfredo – Sindaco di S.Stefano di Cadore	SI
11- BUZZO Amedeo	SI
12 - MARTA Paolo	SI
13 - CASANOVA CONSIER Manuel – Sindaco S.Pietro di C.	SI
14 - SORAVIA MOSSON Andrea	SI
15 - DE VILLA Fedele	SI
TOTALE PRESENTI	15

Assiste il Segretario **dott. Olivotto Livio**
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Alfredo Comis** in qualità di sindaco anziano ed espone gli oggetti iscritti all’ordine del giorno e su questi il Consiglio dell’Unione adotta la seguente delibera.

Il sottoscritto funzionario dichiara che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Unione Montana per 15 giorni consecutivi dal

10 OTT 2024

Li _____
firma

Il responsabile dell'ufficio di Ragioneria, su conforme richiesta, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto,

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Il sottoscritto è del parere che la proposta di deliberazione in oggetto sia regolare sotto il profilo tecnico

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

IL PRESIDENTE

passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: "Nomina del Presidente". Come previsto dalla normativa regionale e dallo Statuto, il presidente è scelto con voto segreto tra i componenti sindaci del consiglio a maggioranza assoluta dei componenti assegnati.

Su proposta del Presidente, il Consiglio approva la costituzione di un ufficio elettorale composto dai consiglieri: Thomas Menia Corbanese, Andrea Soravia Musson, Rita De Bernardin.

Iniziano gli interventi

Il consigliere Marco Staunovo afferma che tra i Sindaci vi sono stati vari incontri dedicati alla tematica dell'Unione Montana che appare molto complessa. Infatti a seguito delle elezioni dello scorso giugno vi sono nuovi sindaci e consiglieri hanno espresso idee e indicazioni che in parte modificano la programmazione precedente. Su questo i sindaci hanno discusso e si è trovato un possibile accordo sulle opere maggiori relative ai Fondi Comuni di Confine, alla Snai e ai fondi FOSMIT. Evidenzia il rischio che l'autonomia dell'Unione Montana possa essere messa in discussione dalla Regione Veneto a fronte del processo di riorganizzazione delle Unioni Montane bellunesi di cui si sta parlando proprio in queste settimane. Questi enti devono essere in grado di portare avanti i molti progetti finanziati tenendo conto però che le risorse umane non sono sufficienti e che quindi potrebbe essere necessario affidare in taluni casi all'esterno la gestione dei progetti. Serve un accordo comune che vada nella direzione della gestione associata dei servizi dei Comuni per dare risposte alle grandi difficoltà dei nostri enti. Se non facciamo nulla c'è il rischio che anche la nostra Unione Montana venga accorpata ad altri enti. Per quanto attiene al tema della nomina del presidente, contrariamente a quanto accaduto in passato, c'è più di una disponibilità ad assumere la carica e questo è positivo. E' opportuno che vi sia condivisione e unitarietà in vista del lavoro che ci attende grazie all'impegno del presidente Giancarlo che era riuscito nell'intento di portare molte risorse all'Unione Montana per progetti sovra comunali. Saranno quindi utili le idee e proposte che verranno dalle nuove amministrazioni, ma avremo forza solo se saremo compatti.

Il consigliere Manuel Casanova Consier si ricollega a quanto detto da Marco Staunovo, affermando di aver espresso la sua disponibilità per la carica di presidente dopo vari mandati amministrativi come sindaco e come assessore in Unione Montana. Afferma che l'Ente può e deve svolgere un ruolo fondamentale per la gestione associata delle funzioni. I nostri comuni sono piccoli, con poco personale e la necessità di gestire quotidianamente problemi che insieme potrebbero essere risolti in modo migliore. Concorda sul fatto che il principio di rotazione non è previsto formalmente, tuttavia ritiene che sia comunque giusto che la carica di presidente negli anni possa essere ricoperta da amministratori di tutti i comuni. Sul tavolo c'è un programma di lavoro molto impegnativo che come presidente potrebbe portare avanti con la collaborazione di tutti.

Il consigliere Thomas Menia afferma di non essersi proposto per la carica, essendo giovane e alla prima esperienza amministrativa. Ringrazia però chi ha pensato a lui per tale impegno. Gli incontri tra i sindaci sul programma hanno portato ad un confronto ove emergono temi come i servizi associati che richiedono un'adeguata preparazione e verifica. Concorda sulla necessaria compattezza verso la Regione per tutelare il ruolo dell'Unione e si dichiara felice di poter lavorare con i colleghi sindaci per il buon esito dei progetti comuni.

Il consigliere Alfredo Comis afferma di voler chiarire alcuni aspetti. La sua disponibilità alla carica di presidente in realtà è stata annunciata dalla stampa ma non era una sua dichiarazione formale. I temi che riguardano i cinque comuni per i prossimi anni sono di grandissima rilevanza per la stessa sopravvivenza della Val Comelico che sta affrontando difficoltà sul piano amministrativo. O problemi di funzionamento dell'Unione Montana sono gli stessi dei comuni per il sotto dimensionamento dell'organico rispetto alle incombenze. Questo ci ha spinto ad avviare subito degli incontri tra parte politica e parte amministrativa per vagliare ^{re} nuove idee e ipotesi operative. Non è facile trovare soluzioni condivise sia tra noi sindaci, sia con i dipendenti, per vari motivi. Appare chiaro che le soluzioni portano ad economie solo se ben organizzate e può essere valutata anche l'ipotesi di avere dei supporti esterni. Dobbiamo accettare il fatto che stiamo andando verso un destino ineluttabile che porterà alla fusione dei comuni prima o poi. Basta vedere cosa sta accadendo alla Unione Montana Valle del Boite commissariata per lo scioglimento e la futura aggregazione alla Centro Cadore.

La nostra Unione montana ha una specificità ed una situazione geografica con problemi particolari (vedi ad esempio la galleria Comelico) che giustificano il mantenimento di un ruolo autonomo e identitario. E' però necessaria la massima coesione ed unità non trascurando le potenzialità importanti specie nel settore turistico con gli sviluppi futuri legati al collegamento con la Pusteria, ma anche con i tanti progetti già finanziati da rivedere con i nuovi sindaci. A questo ente va data dignità, decoro e prestigio, cominciando dalla necessità di una nuova sede istituzionale. Per quanto riguarda la carica afferma di aver espresso la sua disponibilità ai sindaci, senza nessuna imposizione affinché non vi siano contrapposizioni. Se crediamo nel ruolo unitario dell'Ente dobbiamo uscire dalla sala con una decisione unanime. Dichiara pertanto che voterà per la nomina del sindaco Manuel Casanova,

Terminati gli interventi

L'ufficio elettorale provvede alla distribuzione di n. 15 schede ai consiglieri per l'elezione del presidente dell'Unione Montana a scrutinio segreto. Terminata la votazione le schede vengono raccolte e contate risultando n.15. Quindi si procede allo spoglio con il seguente esito:

VOTI AL CONSIGLIERE Manuel Casanova Consier n. 14

SCHEDE BIANCHE n. 1

SCHEDE NULLE nessuna

SCHEDE SCRUTINATE n.15

Il Presidente della seduta proclama eletto presidente dell'Unione Montana Comelico il consigliere Manuel Casanova Consier sindaco di San Pietro di Cadore.

Segue un applauso di tutti i consiglieri.

IL CONSIGLIO

UDITA la relazione del Presidente e gli interventi dei consiglieri;

VISTA la normativa di cui alla LR 40/2012 come modificata dalla LR 49/2012 e la disciplina di cui alla DGR n. 2651 in data 18 dicembre 2012 in materia di costituzione delle Unioni Montane;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 173 del 27.11.2014, pubblicato sul BUR n. 118 in data 12.12.2014 con il quale la Regione del Veneto prende atto della costituzione dell'Unione Montana Comelico e Sappada;

VISTO lo Statuto dell'Unione Montana come modificato in via definitiva con deliberazione consiliare n 23 in data 28 dicembre 2018;

VISTO in particolare l'art. 4 comma 3 della LR 40/2012 e le previsioni della DGR 2651/2012 in materia di elezione del Presidente dell'Unione Montana;

VISTO l'esito della votazione a scrutinio segreto per l'elezione del presidente dell'Unione Montana Comelico, che di seguito si riporta: voti per il consigliere Manuel Casanova Consier n.14, schede bianche n.1, schede nulle nessuna, schede scrutinate n.15

DELIBERA

- Eleggere il consigliere Manuel Casanova Consier, sindaco di San Pietro di Cadore presidente dell'Unione Montana Comelico;
- Trasmettere copia del presente atto ai Comuni appartenenti all'Unione Montana Comelico e alla Regione del Veneto;
- Con separata votazione unanime e palese, presenti n.15 consiglieri, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 4: comma del TUEL 267/2000.

Assume la presidenza il consigliere Manuel Casanova Consier il quale ringrazia i consiglieri per la fiducia accordatagli, assicurando il suo massimo impegno nell'espletamento dell'incarico. E' importante fare gruppo e sarà sua intenzione favorire al massimo la collaborazione con i colleghi sindaci per raggiungere risultati positivi nell'interesse comune.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Alfredo Comis)



IL SEGRETARIO
(dott. Livio Olivotto)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Montana per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **10 OTT 2024**

CERTIFICO altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo Ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Li

IL SEGRETARIO
(dott. Livio Olivotto)

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO CERTIFICA:

CHE la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 D. Lgs. 267/2000 c. 3)
- Dalla data di adozione (art. 134 D. Lgs. 267/2000 c. 4)

Addi **10 OTT 2024**



IL SEGRETARIO
(dott. Livio Olivotto)